

Codice A2102B

D.D. 17 giugno 2022, n. 122

DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021 e n. 1-5162 del 14/06/2022. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2022 e della relativa modulistica, ai sensi della L.r. n. 6/77. Prenotazione della spesa di Euro 130.000,00 sul cap. 182458/2022 ed Euro 500.000,00 sul cap. 184938/2022.



ATTO DD 122/A2102B/2022

DEL 17/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021 e n. 1-5162 del 14/06/2022. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2022 e della relativa modulistica, ai sensi della L.r. n. 6/77. Prenotazione della spesa di Euro 130.000,00 sul cap. 182458/2022 ed Euro 500.000,00 sul cap. 184938/2022.

Premesso che

la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 avente ad oggetto “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l’adesione ad Enti e Associazioni e per l’acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico” e s.m.i., stabilisce che la Regione Piemonte, nel perseguimento delle finalità di cui al Titolo I dello Statuto, può organizzare – direttamente o in collaborazione con Enti ed Associazioni Pubbliche - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni;

gli articoli 2 e 3 della legge succitata, disciplinano le modalità di organizzazione e partecipazione a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni, realizzate in collaborazione con Enti e Associazioni Pubbliche, prevedendo, tra le altre, l’erogazione di contributi finanziari;

l’art. 5 della medesima norma prevede che, la Giunta regionale e l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nell’ambito delle rispettive attribuzioni, determinano le modalità delle organizzazioni, delle partecipazioni, delle adesioni di cui all’art. 1, adottando le occorrenti determinazioni ed i conseguenti oneri di partecipazione e di assunzione delle spese.

Considerato che il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, articolazione della Direzione Coordinamento Politiche e fondi Europei – Turismo e Sport, in conformità con gli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, gestisce le richieste per la concessione del patrocinio regionale e dei contributi della Presidenza a iniziative e manifestazioni d’interesse generale secondo

la normativa regionale vigente;

Viste

la DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021, con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli “Indirizzi e criteri”, per la concessione di contributi a Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro, che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni, eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, ai sensi della legge regionale n. 6/1977 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 1-5162 del 14/06/2022, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di dar corso, attraverso apposito Bando pubblico, alla concessione di contributi a favore di Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro, che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni, eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, sulla base degli indirizzi e criteri di cui alla DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021, destinando a tal scopo, per l'anno 2022 la somma complessiva di Euro 630.000,00, così ripartita:

Euro 130.000,00 sul cap. 182458/2022 (Enti Pubblici)

Euro 500.000,00 sul cap.184938/2022 (Associazioni/Enti privati)

e demandando al competente Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP l'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione della sopra citata deliberazione.

Ritenuto, in attuazione delle citate deliberazioni della Giunta Regionale, di procedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2022 e della relativa modulistica, ai sensi della L.R. n. 6/77 e s.m.i.;

Dato atto che, ai fini della concessione di tali contributi, è stata predisposta la documentazione, che contestualmente si intende approvare e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di seguito elencata:

- Bando per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della legge 14/01/1977, n. 6 e smi, per l'annualità 2022 (All. 1);
- modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti giuridici legittimati, composta dal “modulo di domanda” (All. 2);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione per Enti pubblici (All. 3a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione per Enti privati (All. 3b);

Ritenuto altresì di prenotare, per la concessione dei contributi di cui alle D.G.R. sopracitate, la somma complessiva di Euro 630.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – Annualità 2022, come di seguito dettagliato:

- Euro 130.000,00 sul cap. 182458/2022, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;
- Euro 500.000,00 sul cap. 184938/2022, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza e sia di cassa;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

richiamata la D.G.R. n. 1-2500 del 30/11/2015, come modificata con D.G.R. 42 – 1862 del 7/08/2020, che stabilisce in 60 giorni la durata massima del procedimento di ammissione ai contributi in argomento e che individua quale Responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

stabilito di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti

ammessi a contributo e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno, nel rispetto di quanto previsto dalle D.G.R. n. 1-3614 del 30 luglio 2021 e n. 1-5162 del 14/06/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 6 del 14 gennaio 1977 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti e Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" e s.m.i.;
- la legge 241 del 7/8/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5/05/2009 n. 42 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- la D.G.R. n. 10-3440 del 23/6/2021 "Art. 5 L.r. 23/2008. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con DGR. n. 4-439 del 29/10/2019 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. "

- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021 "L.r. n. 6 del 14/1/1977 art 1 lettera a) e b) e artt. 2 e 3. Approvazione dei nuovi "Indirizzi e criteri" per la concessione di contributi a Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro. Revoca D.G.R. 42-1862 del 7.8.2020. Spesa per l'anno 2021 di Euro 760.000,00 capitoli vari.";
- la D.G.R. n. 1-5162 del 14/06/2022 "L.R. n. 6/77 art. 1 lettera a) e b) e artt. 2 e 3; D.G.R. n. 1-3614 del 30/07/2021. Concessione di contributi a Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro. Spesa complessiva di Euro 630.000,00. Capp. n. 182458 (Enti pubblici) e n. 184938 (Enti privati senza scopo di lucro) - Annualita' 2022."

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare, in attuazione delle DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021 e n. 1-5162 del 14/06/2022, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti documenti:
 - il Bando per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della legge 14/01/1977, n. 6 e smi, per l'annualità 2022 (All. 1);
 - il modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti giuridici legittimati (All. 2);
 - fac-simile di modulo per la rendicontazione per Enti pubblici (All.3a)
 - fac-simile di modulo per la rendicontazione per Enti privati (All. 3b)

di prenotare, per la concessione dei contributi di cui alle D.G.R. sopracitate, la somma complessiva di Euro 630.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – Annualità 2022, come di seguito dettagliato:

- Euro 130.000,00 sul cap. 182458/2022, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;
- Euro 500.000,00 sul cap. 184938/2022, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza e sia di cassa;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno, nel rispetto di quanto stabilito dalle DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021 e . n. 1-5162 del 14/06/2022;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

RC/MG

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne e URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato

Bando per la presentazione della domanda di contributo ai sensi della l.r. n. 6/77 per l'anno 2022

Premessa

La legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e s.m.i. “*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico*” prevede all'art. 1, lettere a) e b) che la Regione può:

- a) organizzare - sia direttamente che in collaborazione con Enti ed Associazioni pubbliche e private - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni;
- b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.

Con riferimento a tali iniziative, gli artt. 2 e 3 della stessa legge prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari da parte della Regione.

Ai fini della concessione di tali contributi, di seguito sono riportati i criteri generali approvati con D.G.R. n. 1-3614 del 30 luglio 2021 e recepiti dal presente Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2022 ai sensi della l.r. n. 6/77.

1. Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) gli enti pubblici o di diritto pubblico;
- b) gli enti privati (enti e associazioni private) senza scopo di lucro in base ai loro Statuti o atti costitutivi.

Ciascun soggetto giuridico indicato potrà presentare una sola domanda di contributo.

2. Condizioni generali di ammissibilità

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza di contributo devono soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- avere sede legale in Piemonte;
- se si tratta di soggetti che hanno sede legale fuori territorio regionale devono proporre iniziative che contribuiscano alla valorizzazione del territorio piemontese tramite manifestazioni di particolare rilevanza istituzionale;
- se si tratta di enti pubblici o privati nazionali con sede legale fuori territorio regionale, devono avere almeno una sede operante sul territorio piemontese.

3. Cause di esclusione

Non possono beneficiare dei contributi:

- le persone fisiche;
- le Ditte individuali, le società di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus e delle Società Sportive dilettantistiche in ogni forma costituite;

- i partiti politici e gli enti o le associazioni che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- gli enti o le associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e con il principio di non discriminazione e parità di trattamento (L.R. n. 5/2016);
- gli enti o le associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo mettano in pericolo l'incolumità di animali ovvero siano in contrasto con le norme di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 189;
- gli enti o le associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo abbiano come fine esclusivo la propaganda, o il finanziamento della propria struttura;
- gli enti o le associazioni che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non prevedano la partecipazione pubblico, in presenza o in remoto;
- gli enti o le associazioni che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non garantiscano l'assenza di barriere architettoniche o comunque non si impegnino a fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili per lo spostamento, per l'audizione ecc.

4. Tipologia delle iniziative ammissibili a contributo

Le tipologie di iniziative ammissibili a contributo sono quelle di cui alla L.r. n. 6/77 e s.m.i. ovvero convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni (eventualmente realizzati anche totalmente o parzialmente in modalità virtuale con regia remota).

5. Ammissibilità della domanda

La presentazione delle domande da parte dei soggetti di cui al Punto 1) dovrà avvenire entro il **2 agosto 2022**; le iniziative saranno valutate come ammissibili al contributo, qualora soddisfino i seguenti criteri:

5.1 Presupposto obbligatorio

Le iniziative per le quali è richiesto il contributo devono essere rappresentative e significative, in relazione alle politiche regionali, di carattere istituzionale o comunque di rilievo per l'immagine della Regione Piemonte e dei suoi ambiti locali;

5.2. Criteri

Le iniziative che soddisfano il presupposto di cui al punto 5.1 devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie:

- a. celebrazioni di ricorrenze significative per il contesto regionale, anche se di ambito locale;
- b. celebrazioni di livello regionale o locale promosse da associazioni rappresentative di corpi militari o assimilati;
- c. iniziative di rilievo regionale e di promozione degli aspetti storici, della tradizione e del coinvolgimento delle comunità locali;
- d. iniziative finalizzate a commemorare eventi storici e ricorrenze di particolare interesse storico/culturale;
- e. iniziative finalizzate ad attivare relazioni e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali;

- f. iniziative funzionali al rafforzamento dei principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte;
- g. iniziative che aumentano la visibilità e la conoscenza del territorio regionale.

6. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, unitamente alla documentazione richiesta, va indirizzata alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e trasmessa, in formato pdf, via pec all'indirizzo:

relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

La domanda di contributo va presentata nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione (www.regione.piemonte.it) e il **2 agosto 2022**, pena esclusione.

Nel caso di domande di contributo pervenute nell'anno in corso, ma prima della pubblicazione del Bando, queste dovranno comunque essere perfezionate in base alle modalità e i termini stabiliti nel Bando stesso, ferma restando, comunque, la validità della marca da bollo già assolta, che dovrà essere richiamata nella presentazione della domanda stessa.

La domanda, tranne che per gli Enti Pubblici e assimilati e fatti salvi i casi sottospicificati, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i.) effettuato anche con modalità virtuale o telematica (Art. 15, comma 5 del medesimo D.P.R. e Art. 1 comma 596 L. 147/2013).

Sono esenti da imposta di bollo:

- Onlus;
- soggetti che per Legge si configurano in ogni caso come ONLUS (es: Organismi di volontariato);
- altri soggetti esenti in base a normative vigenti che devono essere espressamente citate nell'istanza.

Di seguito è indicata la documentazione da presentare in formato pdf e firmata dal legale rappresentante dell'Ente o del soggetto richiedente, che si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella documentazione prodotta:

- **il modulo di domanda**, pubblicato sul sito <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, compilato in ogni sua parte, con i relativi allegati obbligatori, ovvero:

- copia del documento d'identità del richiedente, nel caso di firma autografa (escluse le domande sottoscritte con firma digitale);
- **bilancio preventivo dell'iniziativa**, con indicazione delle entrate (specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati), uscite e disavanzo;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione (o soggetto assimilato) attualmente in vigore regolarmente repertoriati, nel caso di prima istanza o di intervenute modificazioni,

- curriculum del soggetto proponente, breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa per cui viene richiesto il contributo regionale e rassegna stampa da testate di rilievo nazionali dell'edizione precedente, nel caso di prima istanza di Associazione o soggetto assimilato;

La valutazione dell'istanza è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari, sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte della Regione, non si potrà procedere all'eventuale ammissione al contributo.

Le eventuali integrazioni dovranno pervenire via Pec entro 5 giorni dalla richiesta da parte della Regione.

7. Ammissione ai contributi

Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, presieduta dal Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e composta da funzionari regionali.

L'iniziativa per la quale è richiesto il contributo, ai sensi del presente Bando, non potrà beneficiare di contributi concessi da parte di altre Direzioni/Settori della Regione, fatta salva la possibilità di rinunciarvi a favore del contributo ottenuto con il presente Bando;

La durata del procedimento di ammissione a contributo è stabilito fino ad un massimo di 60 giorni.

8. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle direttamente riferibili all'organizzazione dell'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute e regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, strettamente inerenti l'organizzazione dell'iniziativa.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione, noleggìo o allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate all'iniziativa;
- b) progettazione e produzione di materiali di comunicazione, servizi editoriali, grafici, tipografici e servizi video;
- c) spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- d) compensi e spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il trasporto di relatori, artisti, esperti, testimonial e figure assimilabili, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa;
- e) spese di personale e spese generali, assicurative e di segreteria (limitatamente per le Associazioni), e riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'evento oggetto della richiesta;
- f) realizzazione di allestimenti e spese correlate;
- g) eventuali devoluzioni in beneficenza, opportunamente documentate;
- h) spese di sanificazione e/o igienizzazione;

8.1 Non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative:

- alle prestazioni professionali effettuate dai componenti degli Organi collegiali dell'Associazione (esclusi rimborsi spese debitamente documentati);
- alle spese di personale (per gli Enti Pubblici);
- alle spese per pranzi e rinfreschi e di ristorazione in genere non inerenti all'ospitalità di cui al punto 8 lett. d);

- alle spese per acquisto di attrezzature, macchinari e altri beni durevoli;
- alle spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede, salvo quelle relative all'igienizzazione della sede e ai dispositivi di protezione individuale (DPI);
- all' I.V.A., se detraibile.

9. Entità del contributo

Il contributo regionale assegnabile alle iniziative **non potrà essere superiore all'80%** della spesa ammissibile e comunque non superiore ad Euro 30.000,00= e non inferiore a Euro 3.000,00=

Sulla base delle risorse regionali stanziato allo scopo, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, in misura uguale per ogni iniziativa ammissibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una contestuale riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

In tutti i casi e, in particolare a seguito della riduzione proporzionale di cui al precedente punto, se il contributo concedibile/liquidabile risulterà di importo inferiore a € 3.000,00= questo non sarà assegnato ovvero liquidato.

10. Criteri di valutazione

Ai fini della determinazione dell'entità del contributo, e nei limiti delle risorse disponibili, le iniziative saranno ammesse a finanziamento secondo una graduatoria di punteggi; la valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	TOTALE
Coerenza con il Bando	Bassa Sufficiente Buona Ottima	1 2 3 4	Max 4 punti
Rilevanza territoriale (comunale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale)	Comunale Provinciale Regionale Nazionale Internazionale	1 2 3 4 5	Max 5 punti
Strategicità dell'iniziativa con riferimento alle linee programmatiche regionali	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Capacità di valorizzare l'identità della Regione Piemonte ed apportare anche un'efficace promozione dell'immagine della stessa	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Capacità di attivare relazioni con il territorio e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Capacità di rafforzare i principi di coesione, solidarietà sociale, di	Sufficiente Buona	1 2	Max 3 punti

uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte	Ottima	3	
Utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti

Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascuna iniziativa, verrà formulata una graduatoria di merito tra le iniziative proposte.

I contributi saranno definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili, con la seguente articolazione:

da 13 a 16 punti contributo fino al 50% della spesa ammessa
da 17 a 20 punti contributo fino al 70 % della spesa ammessa
da 21 a 24 punti contributo fino all'80 % della spesa ammessa

11. Assegnazione dei contributi

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria finalizzata a verificare la coerenza delle iniziative ai criteri di cui alla D.G.R. 1-3614 del 30 luglio 2021, il Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, provvede con propria determinazione dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle iniziative ammesse e dei rispettivi contributi concessi nonché dell'elenco delle iniziative non ammesse.

L'esito di istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione/non concessione del contributo così come previsto dalla normativa vigente e dalla L.R. 14/10/2014, n. 14 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

12. Obblighi dei soggetti ammessi contributo

Nei materiali di comunicazione realizzati per promuovere l'iniziativa, il soggetto beneficiario del contributo, nel caso in cui la manifestazione non si sia ancora svolta al momento dell'ammissione al contributo, dovrà apporre oltre al logo istituzionale della Regione Piemonte, la specifica indicazione "Con il contributo di", e dovrà prevedere l'inserimento del logo e dell'indicazione del contributo sui supporti di comunicazione e nelle azioni di comunicazione connesse alle manifestazioni e iniziative.

13. Rendicontazione e liquidazione dei contributi

I contributi concessi sono successivamente liquidati dal Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile, secondo le modalità di seguito indicate.

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa, **pena la revoca del contributo** medesimo, entro 45 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo al seguente indirizzo: relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it.

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive);
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- bilancio consuntivo della manifestazione/iniziativa/evento, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati ;
- copia della documentazione contabile indicata in rendiconto, intestata al beneficiario del contributo e fino alla concorrenza del contributo regionale:
 - fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle ;
 - quietanze di pagamento, che comprendono: copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto; estratto conto, con intestazione del soggetto beneficiario, dal quale risulti il movimento contabile; estratto conto delle carte di pagamento (carta di credito, paypal, ecc..) con intestazione del soggetto beneficiario;
 - documentazione probatoria della realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento (es. rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale);
 - relazione conclusiva dettagliata della manifestazione/iniziativa/evento realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti.

Per le iniziative promosse dai beneficiari di cui all'art. 1 in qualità di capofila, in quanto realizzate unitamente ad altri Enti, Associazioni e soggetti di natura privatistica (il raggruppamento deve essere certificato da "accordi di collaborazione" documentati), la rendicontazione deve comprendere un quadro consuntivo delle entrate e delle uscite nella loro totalità, suddiviso per ogni soggetto.

Il contributo liquidabile non può essere superiore alla somma delle uscite rendicontate dall'insieme dei beneficiari appartenenti alle tipologie di cui all'art. 1.

Il capofila provvede a riconoscere ai suddetti beneficiari le quote di contribuzione loro spettanti sulla base degli accordi tra le parti (da definire precedentemente al provvedimento dirigenziale di concessione).

In caso di minor spese rispetto al preventivo presentato il Dirigente provvederà, con apposito atto, a ridurre il contributo nella proporzione della minor spesa e a liquidare la somma.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale), relative alla realizzazione della manifestazione.

La liquidazione del contributo avverrà a seguito di presentazione della documentazione contabile redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 455 del 28/12/2000 nella quale il legale rappresentante attesta sotto la propria responsabilità la veridicità della seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'iniziativa dalla quale emerga la corrispondenza tra il progetto presentato e quello realizzato;
- rendicontazione economica finale comprensiva delle spese sostenute dal soggetto richiedente e/o dei soggetti coorganizzatori e delle entrate, accompagnata dall'elenco e dalla copia dei giustificativi e delle relative quietanze o ricevute di pagamento, fino alla concorrenza del contributo.

14. Riduzione dei contributi

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso nei seguenti casi:

a. Qualora il bilancio consuntivo (spese documentate e ammissibili) risulti inferiore al bilancio di previsione (spese preventivate ammesse) il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

b. Qualora il contributo determini sul bilancio consuntivo dell'iniziativa un "attivo", il medesimo sarà ridotto fino al conseguimento del "pareggio" di bilancio stesso.

L'onere finanziario è rideterminato dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato.

Quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese inferiore all'importo del contributo concesso, si procede alla liquidazione della differenza tra il contributo stesso e l'avanzo risultante.

15. Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo con provvedimento dirigenziale motivato nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione o realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nell'istanza;
- modifica sostanziale del programma proposto senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;
- quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese pari o superiore al contributo concesso;
- mancata presentazione nei termini previsti dal Bando della dichiarazione relativa allo svolgimento della manifestazione e alle spese sostenute, fatta salva una richiesta di proroga per cause eccezionali motivate e documentate che può essere concessa per una durata massima di 30 giorni.

16. Controlli

La struttura competente provvede ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture della Giunta regionale del Piemonte.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati appositi controlli utilizzando altresì strumenti informatici e telematici.

Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade completamente dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato Testo unico.

17. Responsabilità

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività e delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore del progetto/iniziativa.

18. Allegati

- il modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte dei soggetti giuridici legittimati (All. 2);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti pubblici (All.3 a);
- fac-simile di modulo per la rendicontazione Enti privati (All. 3 b).

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE A:
relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare se richiesto)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo:
	<input type="checkbox"/>	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> : _____
<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2022	
SETTORE DI COMPETENZA	COMUNICAZIONE,UFFICIO STAMPA,RELAZIONI ESTERNE E URP	
LEGGE REGIONALE	L.R. 14/01/1977, n. 6 e smi	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA(SE ASSOCIAZIONE O ASSIMILATO COME RIPORTATA NELL'ATTO COSTITUTIVO)		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
NOMINATIVO E TELEFONO REFERENTE		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INIZIATIVA		
TITOLO – PROGRAMMA E DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
DATA SVOLGIMENTO		

UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE **OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1) Bilancio preventivo (entrate/uscite)

2) In caso di prima istanza o di intervenute modificazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione (o soggetto assimilato) attualmente in vigore regolarmente repertoriati

3) In caso di prima istanza e di Associazione o soggetto assimilato, curriculum del soggetto proponente, breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa per cui viene richiesto il contributo regionale e rassegna stampa da testate di rilievo nazionali dell'edizione precedente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione – N° REPERTORIO _____ del _____

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo o patrocinio e sono tuttora vigenti

*non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo / patrocinio o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore***

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

IN CASO DI ASSOCIAZIONI O ASSIMILATI -

in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi.

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010

L'ente richiedente è esonerato dall'applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell'esonero):

Se l'Associazione non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimata a presentare istanza di contributo

che l'attività remunerata svolta da un componente di un organo dell'Ente, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile

che nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli, Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale assegnazione di contributo da parte di altre Strutture Regionali, rinunciando – in caso di accettazione del medesimo – all'eventuale contributo concesso ai sensi del Bando oggetto della presente istanza.

Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

DATA PRESENTAZIONE RICHIESTA
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE (COMUNI, ENTI PUBBLICI) NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'

Allegato 3 a

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE RENDICONTO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

Da inviare a:

relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Spettabile Regione Piemonte
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
– Turismo e Sport
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni
Esterne e URP
Piazza Castello 165
TORINO

Rif. Determinazione n. _____

Oggetto: Concessione contributo per _____

Contributo Euro _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

con sede: _____

Telefono _____

C.F. e/o P. IVA: _____

Nominativo e recapito telefonico referente

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta salva la possibilità, da parte dell'Ufficio, di controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D.Lgs. 196/2003);

DICHIARA

Che l'iniziativa (Art. 1 L.R. n. 6 1977 e s.m.i.) dal titolo: _____

si è svolta nel seguente periodo _____

che il bilancio consuntivo dettagliato dell'iniziativa è stato il seguente:

USCITE

VOCI DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Totale Euro			

ENTRATE

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
Totale Euro	

EVENTUALE DISAVANZO	
----------------------------	--

che il rendiconto analitico della spesa ammessa a contributo è il seguente:

	Data documento contabile	Numero documento contabile	Oggetto indicato nel documento contabile	Fornitore	Importo*	Modalità e data di pagamento
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						

13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
				TOT. GENERALE	€

NB. Nel caso in cui i titoli di spesa siano superiori al totale delle righe disponibili è possibile effettuare la compilazione aumentando le righe a disposizione.

*IVA INDETRAIBILE : INSERIRE L'IMPORTO AL LORDO DELL'IVA

IVA DETRAIBILE : INSERIRE L'IMPORTO AL NETTO DELL'IVA

di conservare agli atti (per i controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000)

n. _____ fatture, ricevute fiscali e scontrini per un importo di € _____

presso (indicare ove sono custoditi) _____

deliberazione o determinazione n. _____ del _____ (allegata in copia)

che il contributo è da liquidare mediante Giro Fondi presso:

CODICE IBAN:

DICHIARA ALTRESI'

di non aver ricevuto altri contributi da Direzioni/Settori della Regione Piemonte

ovvero

di aver rinunciato con nota del _____ al contributo assegnato dalla Direzione/ Settore _____ a favore del contributo della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP di cui alla presente dichiarazione.

DATA _____

FIRMA _____

DOCUMENTI ALLEGATI DA INVIARE IN FORMATO PDF

- documentazione contabile dettagliata
- copia delle fatture intestate al beneficiario, e relative quietanze ovvero mandati di pagamento fino alla concorrenza del contributo assegnato, numerate secondo lo schema sopra
- documentazione pubblicitaria della manifestazione
- relazione sull'attività svolta

Allegato 3b

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE RENDICONTO CONTRIBUTI ENTI PRIVATI

Da inviare in formato pdf a:

relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

CARTA INTESTATA DELL'ASSOCIAZIONE

Spettabile Regione Piemonte
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
– Turismo e Sport
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni
Esterne e URP
Piazza Castello 165
TORINO

Rif. Determinazione n. _____

Oggetto: Concessione contributo per _____

Contributo Euro _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente Privato / Associazione

Denominazione/Ragione Sociale:

con sede in _____ Via _____

Telefono _____

C.F. e/o P. IVA: _____

Nominativo e recapito telefonico referente

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta salva la possibilità, da parte dell'Ufficio, di controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D.Lgs. 196/2003);

DICHIARA

Che l'iniziativa (Art. 1 LR n. 6 1977 e s.m.i.) dal titolo _____

si è svolta nel seguente periodo _____

che il bilancio consuntivo dettagliato dell'iniziativa è stato il seguente:

USCITE

VOCI DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Totale Euro			

ENTRATE

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
Totale Euro	

EVENTUALE DISAVANZO	
----------------------------	--

che il rendiconto analitico della spesa ammessa a contributo è il seguente:

	Data documento contabile	Numero documento contabile	Oggetto indicato nel documento contabile	Fornitore	Importo*	Modalità e data di pagamento
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						

12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
				TOT. GENERALE	€

NB. Nel caso in cui i titoli di spesa siano superiori al totale delle righe disponibili è possibile effettuare la compilazione aumentando le righe a disposizione.

*IVA INDETRAIBILE : INSERIRE L'IMPORTO AL LORDO DELL'IVA

IVA DETRAIBILE : INSERIRE L'IMPORTO AL NETTO DELL'IVA

di conservare agli atti (per i controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000)

n. _____ fatture, ricevute fiscali e scontrini per un importo di € _____

presso (indicare ove sono custoditi) _____

che per quanto riguarda la ritenuta a titolo di acconto (4%), ex Art. 28, 2° comma D.P.R. n. 600/1973: (barrare la casella corrispondente)

non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 in quanto

l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS (art. 16 D.lgs. 460/97)

l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/1986

- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciale, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)

Ovvero

- è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

che il contributo è da liquidare mediante accredito presso:

CODICE IBAN: Paese CIN EUR CIN ABI (Banca) CAB N° CONTO

Il suddetto conto, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2012, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Sono delegati ad operare sul C/C le seguenti persone.

_____ codice fiscale _____

_____ codice fiscale _____

_____ codice fiscale _____

(barrare a seconda dei casi, una delle due dichiarazioni)

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a

_____ con sede legale in _____ via

_____ n. _____

in quanto _____

(Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010: "... la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva

l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle Camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle Associazioni di promozione sociale, agli Enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”).

(barrare a seconda dei casi, una delle due dichiarazioni)

di non aver ricevuto altri contributi da Direzioni/Settori della Regione Piemonte

ovvero

di aver rinunciato con nota del _____ al contributo assegnato dalla Direzione/ Settore _____. a favore del contributo della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP di cui alla presente dichiarazione.

DATA _____

FIRMA

DOCUMENTI ALLEGATI DA INVIARE IN FORMATO PDF

- documentazione contabile dettagliata
- copia delle fatture intestate al beneficiario, relative quietanze ovvero mandati di pagamento fino alla concorrenza del contributo assegnato
- documentazione pubblicitaria della manifestazione
- relazione sull'attività svolta
- copia documento di identità del legale rappresentante